Tiratura: 513.311 Diffusione: 373.916

VERO

Settimanale

Data 10-02-2016
Pagina 79
Foglio 1

**Salute/** vero o falso **Il punto su un problema che crea disagio e ha spesso conseguenze spiacevoli**

# Emorroidi, l'imbarazzo va superato

## «Da evitare fumo, alcol, cibi speziati» • «Andare in bagno di rado non è corretto»

Bando agli imbarazzi: chi soffre di emorroidi può provare disagio nel parlarne, ma poiché si tratta di un problema che può avere conseguenze molto spiacevoli tanto vale saperne di più e, se necessario, correre ai ripari. «Le emorroidi sono dilatazioni del plesso venoso perianale, dovute a una ipertensione venosa o dilatazione delle pareti delle vene; si creano così dei noduli più o meno duri e tesi, detti gavoccioli emorroidari, che possono formarsi internamente o, in alcuni casi, protrudere all'esterno», spiega il professor Giampiero Campanelli, direttore della chirurgia generale - day&week Surgery - presso l'Istituto Clinico Sant'Ambrogio di Milano, con l'aiuto del quale vogliamo fare un po' di chiarezza sull'argomento.

**I sintomi causati dalle emorroidi sono diversi**

**VERO**

«A seconda della gravità del problema, i fastidi generati dalle emorroidi variano. In alcuni casi si avverte prurito, unito a un senso di fastidio e di ingombro. In altri il fastidio diventa vero e proprio dolore; è possibile talvolta che compaiano petecchie, cioè emorragie con fuoriuscita di sangue rosso vivo; nei casi più gravi si formano dei "cuscinetti", ossia delle tumefazioni nella zona perianale. Se si verifica, infine, uno strozzamento di queste emorroidi esterne il dolore si fa acutissimo, e si rischia di andare incontro a trombosi venosa».

**Le emorroidi si presentano sempre nello stesso modo**

**FALSO**

«Dipende, anche in questo caso, dal grado che hanno raggiunto. Se ne riconoscono quattro; al primo corrispondono emorroidi solo interne; al secondo interne ed esterne; al terzo grado corrispondono emorroidi esterne, che è possibile però far rientrare con una manovra manuale; le emorroidi di quarto grado, infine, appaiono fuoriuscite».

**Alimentazione e stile di vita pesano su questo problema**

**VERO/FALSO**

«Sicuramente una certa sregolatezza di stile di vita può peggiorarne la sintomatologia, ma è bene ricordare che non la determinano. Le emorroidi derivano da una costituzionale debolezza dei tessuti connettivi: chi ne soffre ha una predisposizione familiare al problema, e più facilmente di altri può soffrire di vene varicose o di ernie».

**Fumo e alcol possono peggiorare sensibilmente la situazione**

**VERO**

«Non solo fumo e alcol, ma anche cibi speziati e piccanti, cioccolato e alcuni tipi di farmaci vanno evitati da chi soffre di emorroidi, perché tendono a dilatare i vasi sanguigni peggiorando la situazione. Anche stare a lungo seduti o in piedi nuoce, perché in queste posizioni il sangue ristagna verso il basso».

**Andare in bagno il meno possibile è una strategia d'aiuto in fase acuta**

**FALSO**

«È vero, piuttosto, il contrario. Molti pazienti, spaventati dal dolore che si può provare andando in bagno, si trattengono fino ad avere a che fare con problemi di stitichezza: comprensibile ma sbagliato, perché così si rischia che si formino ragadi, ferite che interessano la cute del bordo anale».

**Le soluzioni più valide per risolverle sono quelle chirurgiche**

**VERO**

«Le pomate che si usano comunemente possono dare sollievo se il problema è in una fase iniziale, o se ci si trova in periodi particolari come la gravidanza; altrimenti è meglio ricorrere a soluzioni più radicali. Le emorroidi di primo grado si trattano bene con interventi ambulatoriali quali la legatura elastica (con un elastico si provoca la necrosi dei gavoccioli colpiti) o la scleroterapia laser. Nei casi gravi, in cui vi è un prolasso esterno, s'interviene chirurgicamente con gli ultrasuoni o con un una tecnica che sfrutta un dispositivo detto suturatrice meccanica ad alto volume, che rimuove il tessuto che è prolassato».

**L'ESPERTO** Il professor Giampiero Campanelli, specialista in Chirurgia, è direttore della Chirurgia generale - Day&week Surgery presso l'Istituto Clinico Sant'Ambrogio di Milano e presidente eletto dell'European Hernia Society.

di Francesca Solari



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 133405

Giampiero Campanelli